



DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA
IN STORIA DEL DIRITTO, FILOSOFIA E SOCIOLOGIA
DEL DIRITTO E INFORMATICA GIURIDICA
"A. GAUDENZI E G. FASSO"

Legal Clinic Booklet

CLINICA LEGALE

“VITTIME E DISCRIMINAZIONI”

Alma Mater Studiorum-Università di Bologna
Dipartimento di Scienze Giuridiche

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

LA CLINICAL LEGAL EDUCATION

La *Clinical legal education* è un metodo di insegnamento basato sul dialogo tra teoria e pratica del diritto ed orientato da una missione di giustizia sociale. Originatosi nella seconda metà del secolo scorso nelle università statunitensi, è oggi diffuso in tutto il mondo ed in molte Università italiane.

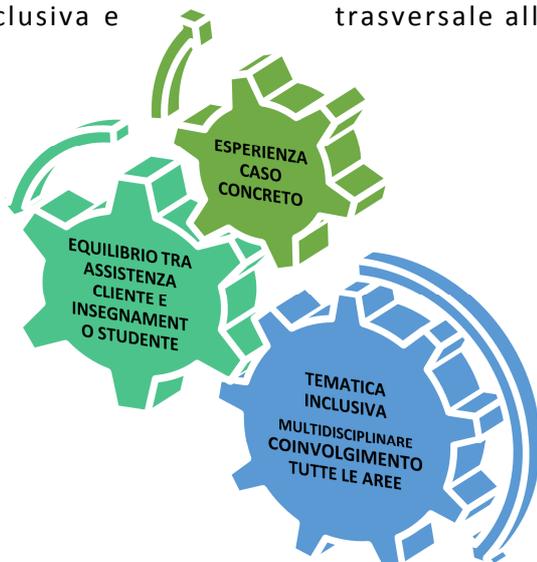
Le interrelazioni tra il contesto nazionale di riferimento, le scelte operate dalle singole università e le specificità dei contesti locali hanno prodotto differenti modelli di clinica legale, benchè tutte le esperienze siano accumulate dalla metodologia del *"learning by doing"*. Scopo delle cliniche è infatti trasmettere agli studenti, utilizzando metodi partecipativi nel corso del processo pedagogico, determinate competenze professionali caratterizzanti l'attività forense, permettendo di diminuire la distanza tra teoria e pratica e del diritto.

SERVICE
LEARNING AND
SOCIAL JUSTICE

LA CLINICA LEGALE "VITTIME E DISCRIMINAZIONI" DELLA SCUOLA BOLOGNESE

La clinica legale sperimentale "Vittime e discriminazioni" del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'*Alma Mater Studiorum*-Università di Bologna, si caratterizza in particolare:

- per la scelta di una tematica fortemente connotata dal punto di vista della *social justice*, inclusiva e trasversale alle differenti aree didattiche e quindi interdisciplinare;



- per l'equilibrio tra l'assistenza al cliente e l'insegnamento allo studente;

- per la valorizzazione del ruolo dell'Università come attore sociale responsabile, attraverso accordi di partenariato sia con l'Ordine degli Avvocati di Bologna sia con attori del territorio operanti per la tutela dei diritti e la rappresentanza di istanze sociali.

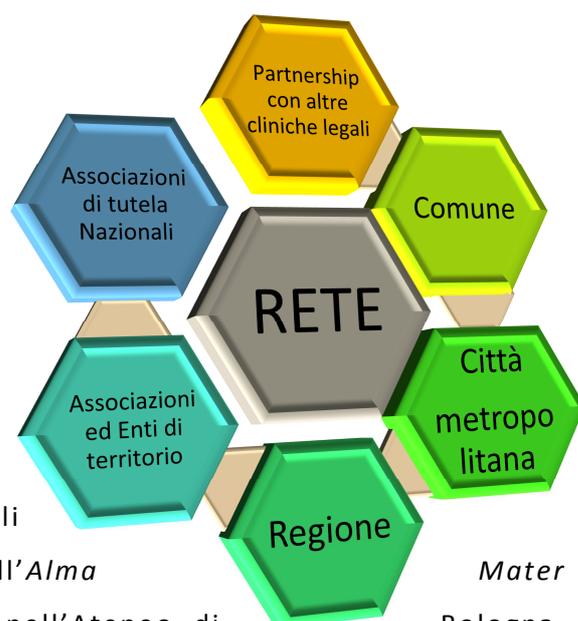
Tale metodologia didattica, grazie alla supervisione di docenti e professionisti qualificati, permetterà agli

studenti di sviluppare abilità professionali specifiche, capacità di analisi e competenze teoriche approfondite, nonché una profonda consapevolezza deontologica. Il metodo esperienziale condiviso permetterà infatti loro di sviluppare un *sapere*, un *saper fare* ed un *saper essere* indispensabile per l'attività professionale futura.

LA SCELTA DEL TEMA

La scelta di mettere al centro dei lavori della clinica la tutela delle vittime intende promuovere un'azione inclusiva da una duplice prospettiva. La tutela della vittima si pone infatti quale dovere trasversale alle diverse discipline, permettendo a tutti i settori disciplinari afferenti al Dipartimento di poter svolgere un ruolo attivo all'interno del percorso formativo. Parimenti l'attenzione alla vittima, e non ad una categoria predeterminata di soggetti, favorisce un accesso alla giustizia non-discriminatorio, ponendo la realizzazione di obiettivi di giustizia sociale al centro dell'azione pedagogica. Consapevoli delle contraddizioni in seno al concetto di "vittima" crediamo però che tale categoria permetta un uso ed una applicazione estensiva del diritto come "arma di tutela". La direttiva 29/2012/UE permette infatti di tutelare le vittime di reato andando oltre gli strumenti della normativa antidiscriminatoria ed evitando il processo di c.d. "seconda vittimizzazione".

PERSONALE E COLLABORAZIONI



La Clinica Legale "Vittime e Discriminazioni" valorizzerà le risorse e le competenze professionali disponibili all'interno del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'*Alma Studiorum*-Università di Bologna e, più in generale, nell'Ateneo di *Mater Bologna*, e si avvarrà del contributo di avvocati qualificati che operano sul territorio locale e regionale, previa selezione da parte dell'Ordine degli Avvocati di Bologna. L'Ordine degli Avvocati del foro bolognese è difatti co-promotore dell'iniziativa, e riconoscerà agli avvocati clinici selezionati fino a 12 crediti formativi. Verranno inoltre coinvolte le Istituzioni presenti nel territorio, quali Comune di Bologna, Città Metropolitana, e Regione Emilia-Romagna, nonché le associazioni di tutela attive sul territorio.

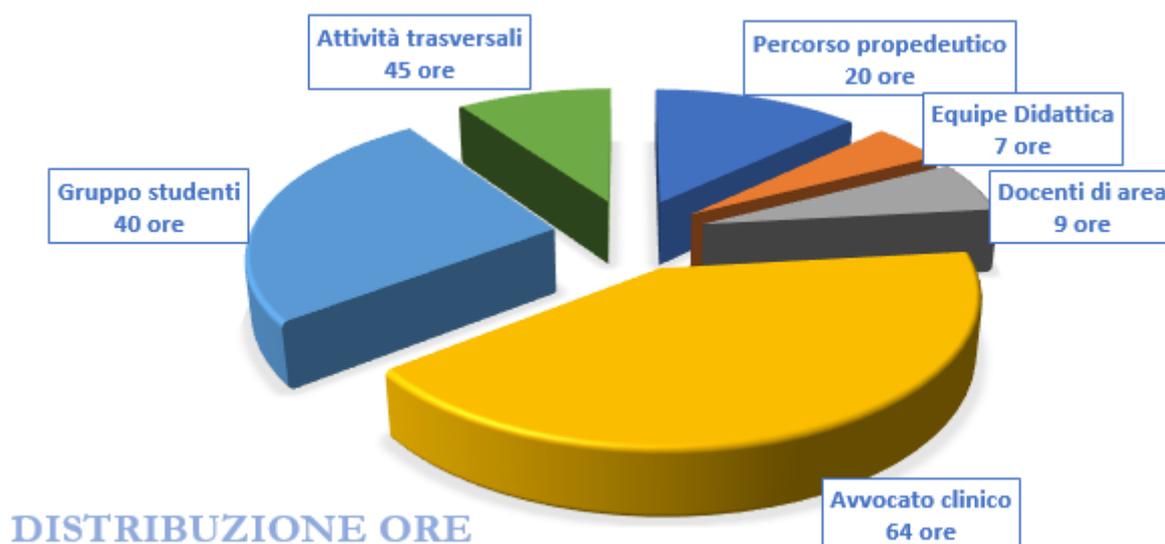
PUBLIC ENGAGEMENT E MISSIONE SOCIALE

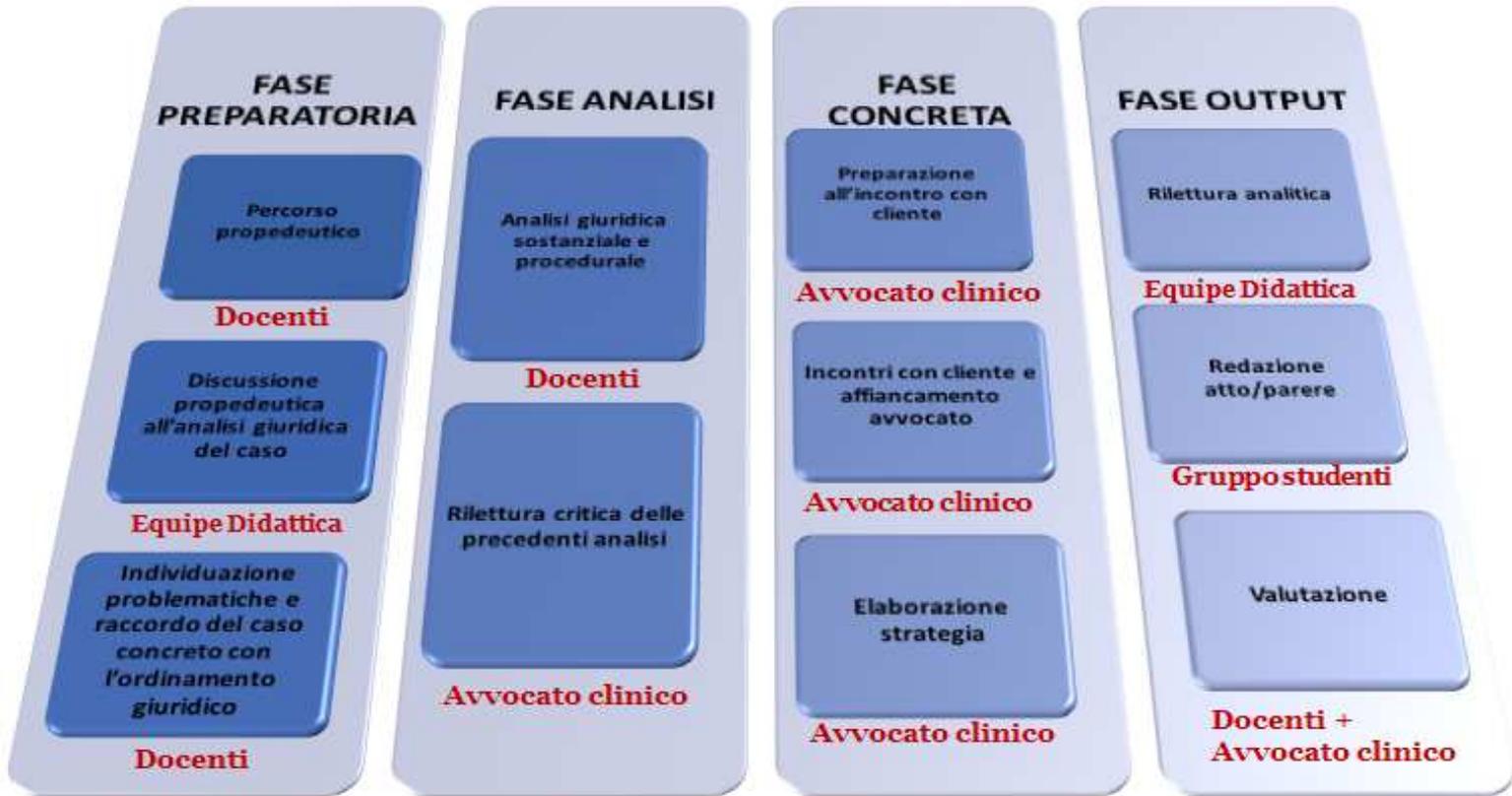
La Clinica Legale “Vittime e discriminazioni” si pone come sperimentazione didattica rispondente sia alle specificità della Terza Missione culturale sociale richiesta dall’ANVUR, sia ai descrittori didattici del Processo di Bologna (trasmettere *values* producendo *knowledge* e fornendo *skills*). Il *public engagement* dell’Università è divenuto infatti variabile per valutare l’*output* di atenei e dipartimenti. L’attività della Clinica, unendo contenuti educativi, sociali e culturali ad una profonda consapevolezza civile, intende infatti produrre “un bene pubblico volto ad aumentare il benessere della società” (Anvur, 2013).

Learning by doing and social justice

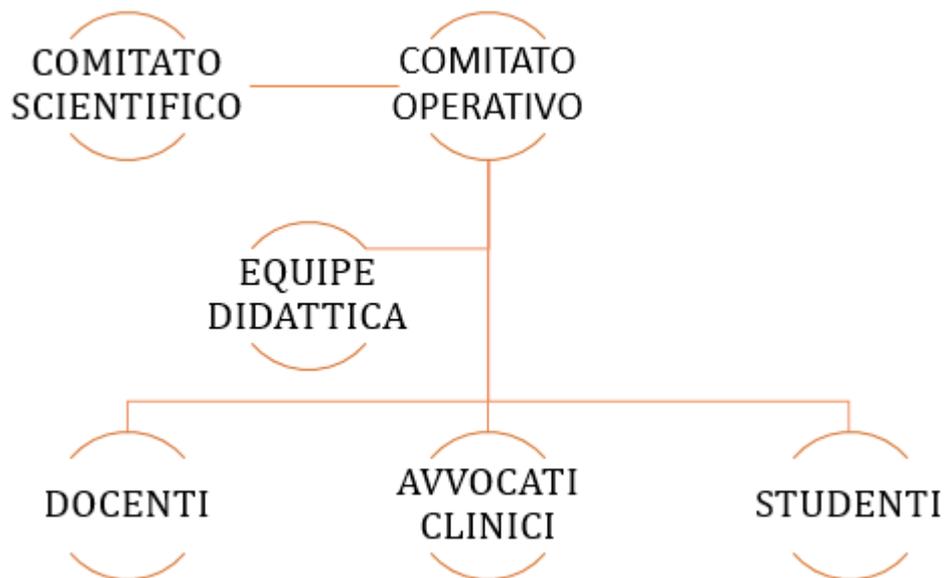
ATTIVITÀ DIDATTICA “VITTIME E DISCRIMINAZIONI”

Le attività della Clinica Legale “Vittime e discriminazioni” si svilupperanno in un percorso di 175 ore (7 CFU), alle quali potranno accedere gli studenti al V anno di corso. Di seguito gli schemi riguardanti la distribuzione delle ore e la suddivisione delle fasi del modulo didattico.





ORGANIGRAMMA



MISSION DELLA CLINICA LEGALE “VITTIME E DISCRIMINAZIONI”

- Offrire agli studenti la possibilità di svolgere un’attività professionalizzante e fortemente qualificata, preceduta e accompagnata da un percorso di approfondimento teorico e da momenti di confronto e scambio in merito all’esperienza svolta e ai casi affrontati;
- Offrire consulenza alle persone in condizione di vulnerabilità, sociale ed economica, che siano vittime di reato o che abbiano subito atti e/o comportamenti discriminatori;
- Attuare un percorso formativo che valorizzi il ruolo dell’Università come attore sociale responsabile, impegnato contro ogni forma di discriminazione e vulnerabilità giuridica;
- Offrire un luogo istituzionale “aperto” per l’incontro, la creazione di progetti, iniziative e partnership tra docenti, studenti e altri attori del territorio che operano per la tutela dei diritti e la rappresentanza di istanze sociali.

OBIETTIVI DELL’APPRENDIMENTO

Attraverso l’utilizzo di metodi pedagogici interattivi si intende promuovere:

- lo sviluppo di abilità professionali specifiche (*problem solving*; ricerche normative e giurisprudenziali; valutazione strategica; argomentazione; capacità relazionali con i diversi attori coinvolti);
- lo sviluppo capacità di analisi e di competenze teoriche approfondite;
- lo sviluppo di capacità trasversali attraverso il *learning by doing* ed il *cooperative learning*;
- la trasmissione dei valori professionali e lo sviluppo della consapevolezza deontologica.

MODALITÀ DI SELEZIONE DEGLI STUDENTI E VALUTAZIONE

Il primo anno verranno selezionati massimo 15 studenti al V anno di corso, attraverso un colloquio motivazionale e sulla base della media degli esami sostenuti. La valutazione finale terrà conto degli elaborati prodotti dallo studente, in autonomia e/o in equipe, delle presenze e del comportamento generale tenuto durante lo svolgimento delle attività, e verrà formulata dall’avvocato clinico e dai docenti afferenti all’Equipe didattica.

FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITÀ DELLA CLINICA LO STAFF

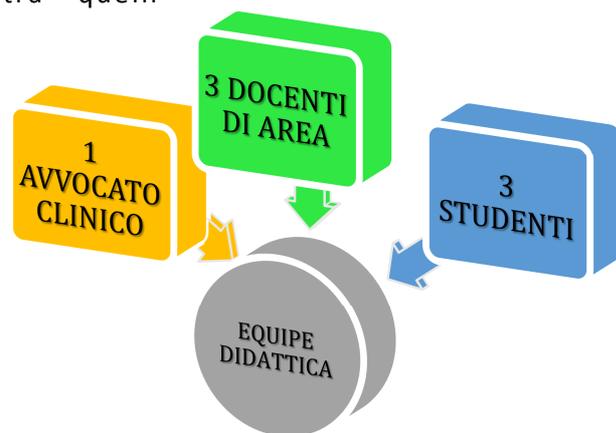
Tutte le attività della Clinica Legale "Vittime e discriminazioni" saranno regolate dalla sottoscrizione da parte di tutti i soggetti coinvolti di un Regolamento Interno e di un Patto di Riservatezza e Segretezza.

SELEZIONE DEI CASI E STRUTTURAZIONE DEL LAVORO ATTRAVERSO L'EQUIPE DIDATTICA

Il contenzioso verrà proposto da associazioni ed enti di tutela del territorio e sarà selezionato dal Comitato Scientifico, secondo i criteri di sostenibilità e rilevanza sociale.

Una volta individuato il caso, il Comitato Scientifico provvederà alla creazione della Equipe Didattica che tratterà il "caso reale", individuando i tre docenti di area *ratione materiae* ed affiancandoli all'avvocato clinico più idoneo tra quelli precedentemente selezionati dall'Ordine.

L'attività di ogni Equipe Didattica sarà co-gestita dall'avvocato clinico e dai tre docenti, senza alcun vincolo di subordinazione ed in accordo con il coordinamento del Comitato Scientifico.



GRATUITÀ E RAPPRESENTANZA LEGALE DEL CLIENTE

L'assistenza legale fornita attraverso il programma Clinica Legale sarà interamente gratuita e la responsabilità sul caso sarà in capo esclusivamente all'avvocato clinico incaricato.

IN COSTRUZIONE

Verranno attivate delle attività parallele per coadiuvare i lavori delle Equipe Didattiche, sia nella forma di seminari che di laboratori. Ulteriori azioni prenderanno avvio grazie alla creazione di un Osservatorio di Studio dedicato.



LO STAFF DELLA CLINICA LEGALE “VITTIME E DISCRIMINAZIONI”

COMMISSIONE SCIENTIFICA

Il Comitato Scientifico è composto da Giorgio Bongiovanni, Michele Caianiello, Carla Faralli, Annalisa Furia, Emanuele Mansuelli, Stefania Pellegrini, Andrea Ronchi, Stefania Spada, Annalisa Verza, Silvia Vida, Silvia Zullo.

COMITATO OPERATIVO

Il Comitato Operativo è al momento composto da Stefania Pellegrini, Andrea Ronchi, Stefania Spada.

Referenti per le relazioni con l’Ateneo e coordinamento docenti di area: Carla Faralli, Stefania Pellegrini.

Referente per le relazioni con l’Ordine degli Avvocati: Annalisa Atti

Coordinamento avvocati clinici: Andrea Ronchi

Coordinamento: Stefania Spada

I DOCENTI DELLA CLINICA “VITTIME E DISCRIMINAZIONI”

Ius/01 Diritto Privato	ALBANESE ANTONIO
	AL MUREDEN ENRICO
	ATTI ANNALISA
	FRANZONI MASSIMO
	RICCIO ANGELO
	PITTALIS MARGHERITA
	SESTA ENRICO
Ius/02 Diritto Privato Comparato	TIMOTEO MARINA
Ius/04 Diritto Commerciale	GILOTTA SERGIO
	GUIDOTTI GUIDO RONALDINO
	SPEDICATO GIORGIO
	TONI ANNAMARIA
Ius/06 Diritto della Navigazione	MASUTTI ANNA
	ORRÙ ELENA
	TELLARINI GRETA
	ZUNARELLI STEFANO
Ius/07 Diritto del Lavoro	LASSANDARI ANDREA
	TULLINI PATRIZIA
	ZOLI CARLO
Ius/08 Diritto Costituzionale	BOLOGNA CHIARA
	CARUSO CORRADO
	DRIGO CATERINA
	GIUPPONI TOMMASO FRANCESCO
	MEZZETTI LUCA
	MORRONE ANDREA

	<i>TEGA DILETTA</i>
lus/09 Istituzioni di Diritto Pubblico	<i>BOTTARI CARLO</i>
	<i>ZANETTI LEONARDO</i>
	<i>CARULLO ANTONIO</i>
	<i>NICODEMO SILVIA</i>
	<i>SENZANI DANIELE</i>
lus/10 Diritto Amministrativo	<i>BONETTI TOMMASO</i>
	<i>DUGATO MARCO</i>
	<i>ROVERSI MONACO MARIA GIULIA</i>
lus/11 Diritto Canonico e Diritto Ecclesiastico	<i>BOTTI FEDERICA</i>
	<i>ZANOTTI ANDREA</i>
	<i>BONI GERALDINA</i>
lus/12 Diritto Tributario	<i>TASSANI THOMAS</i>
lus/13 Diritto Internazionale	<i>ZANOBETTI ALESSANDRA</i>
lus/14 Diritto dell'unione Europea	<i>ROSSI LUCIA SERENA</i>
lus/15 Diritto Processuale Civile	<i>RASIA CARLO</i>
	<i>ZUCCONI ELENA</i>
lus/16 Diritto Processuale Penale	<i>CAIANIELLO MICHELE</i>
	<i>CAMON ALBERTO</i>
	<i>ORLANDI RENZO</i>
	<i>VALENTINI ELENA</i>
	<i>VICOLI DANIELE</i>
lus/17 Diritto Penale	<i>CANESTRARI STEFANO</i>
	<i>FONDAROLI DESIREE</i>
	<i>TORDINI CAGLI SILVIA</i>
lus/18 Diritto Romano e Diritti dell'antichità	<i>MATTIOLI FABIANA</i>
	<i>BELLODI ANSALONI ANNA</i>
lus/19 Storia del Diritto Medievale e Moderno	<i>CAVINA MARCO</i>
	<i>LEGNANI ANNICHINI ALESSIA</i>
lus/20 Filosofia del Diritto	<i>BRIGHI RAFFAELLA</i>
	<i>PALMIRANI MONICA</i>
lus/21 Diritto Pubblico Comparato	<i>BAGNI SILVIA</i>
	<i>FERIOLI ELENA</i>
Sps/12 Sociologia Giuridica, della Devianza e Mutamento Sociale	<i>MELOSSI DARIO</i>
	<i>FABINI GIULIA</i>

LA SEDE

Le attività della clinica legale si svolgeranno prevalentemente presso il CIRSFID, via Galliera 3, 40121 Bologna. Le ore previste di affiancamento da parte degli studenti all'avvocato clinico si svolgeranno nelle sedi preposte.

CONTATTI

MAIL DEDICATA

PAGINA SITO CIRSFID + PAGINA ATTIVITÀ DIDATTICA GIURI.UNIBO

Per info inviare una mail a stefania.pellegrini@unibo.it, s.spada@unibo.it.